

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 dicembre 2021, n. 546
VAS-1830- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DEL COMPARTO AP.AS/P3 PROSPICIENTE VIA DEGLI AVELLI IN CANOSA DI PUGLIA". Autorità procedente: Comune di Canosa di Puglia (BT).

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.156 del 15/04/2021, con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 21/05/2022, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott. ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.324 del 27/07/2021 con cui è stato assegnato, sino al 20.05.2022, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica*" all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita

la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 01/12/2021 il Comune di Canosa di Puglia – Sportello Unico Edilizia - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
 - F_239856_ISTRUTTORIA_PUE_REGIO.pdf- contributi, pareri e osservazioni già' espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 - F_239861_Attestazione_esclusione_VAS.pdf.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
 - F_239866_dlg_00200_25-11-2021.pdf.p7m- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
 - F_239872_PUE_part 1.rar- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_239878_PUE_part 2.rar- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_239884_PUE_part 3.rar- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_239890_Conf di servizi_SdF.rar- contributi, pareri e osservazioni già' espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 - F_239901_Area_intervento_ApASP3.zip- AREA INTERVENTO SHAPE FILE - UTM33;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Canosa di Puglia – Sportello Unico Edilizia provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera f)** del Regolamento regionale n.18/2013, che dichiara assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"f) gli strumenti attuativi di piani urbanistici comunali generali già sottoposti a VAS, qualora non comportino variante e lo strumento sovraordinato in sede di VAS detti i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste, definendo in particolare tutti i seguenti aspetti: I. l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, II. gli indici di fabbricabilità, III. gli usi ammessi e IV. i contenuti di livello progettuale, con particolare riferimento alle altezze massime consentite, ai rapporti di copertura, ai distacchi, agli indici di permeabilità dei suoli, e agli indici di piantumazione (o ai corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale generale), nonché agli altri contenuti stabiliti nel piano urbanistico comunale generale ai fini dell'applicazione della d.g.r. n. 2753 del 14/12/2010"*;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - in data 01.12.2021 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013 con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (www.sit.puglia.it/auth/portal/sit_vas/Elenchi/Piani+esclusi+da+VAS+r.r+18-2013) ed inviava a mezzo PEC la nota r_puglia/AOO_089/01/12/2021/0017520 con cui comunicava al Canosa di Puglia – Sportello Unico Edilizia la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
 - in data 08.12.2021 inviava a mezzo PEC la nota prot.AOO_089/17890 con cui comunicava, tra gli altri, al Canosa di Puglia – Sportello Unico Edilizia, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
 - la predetta nota prot. 17890 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- *“La proposta di PUE è relativa all’attuazione delle previsioni del PUG per il comparto AP.AS/P3, attraverso un PUE - Piano Urbanistico Esecutivo, secondo quanto previsto dall’art. 15 dalla LR n.20 del 2001 e secondo quanto disposto dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Generale vigente del Comune di Canosa di Puglia. (Cfr.: F_239856_ISTRUTTORIA_PUE_REGIO);*
- *“L’intervento, [...], ricade nell’ambito “ AP.ASIP3 - Ambito Perequativo per Aree a Servizi alla Produzione” disciplinato dall’art. 28.2 delle NTA del PUG.” (Cfr.: F_239856_ISTRUTTORIA_PUE_REGIO);*
- *L’area oggetto della proposta di intervento è ubicata a Nord-Est dell’abitato di Canosa di Puglia e si colloca nelle immediate vicinanze del centro urbano. (Cfr.: F_239856_ISTRUTTORIA_PUE_REGIO);*
- *“Prescrizioni di PUG (art. 28.2 NTA PUG): Le AP.AS/P Sono le aree destinate a servizi (“US” e/o “zone F”) dal PRO vigente, ma non sottoposte a procedura di esproprio e/o non indennizzate per le quali il PUG conferma la destinazione per servizi, ed individua quale ristoro per i proprietari non indennizzati. Al’intera superficie di ogni singolo AP.AS (St), viene attribuito un indice di edificabilità territoriale da cui deriva un volume virtuale da destinare alla residenza ed alla produzione (valutato quale ristoro per i proprietari delle aree cedute al Comune per l’attuazione dei servizi), che deve essere allocato in una superficie di concentrazione volumetrica (Scv) individuata o nello stesso contesto, in base al principio del trasferimento dei diritti volumetrici della D.G.R. 1437/2005, così come indicato dalle seguenti NTA. La superficie derivante dall’utilizzo dell’indice di edificabilità territoriale o derivante dalla differenza tra la superficie del comparto perequato e la superficie di concentrazione volumetrica, e comunque nella misura minima del 70% della St, è destinata a servizi (secondo le modalità individuate dai PUE per ogni singolo contesto) e ceduta gratuitamente dai proprietari al Comune. Le aree destinate ad interventi pubblici, in attesa della loro utilizzazione da parte del Comune, sono destinate a verde pubblico attrezzato. In analogia con quanto definito dalla Delibera di Giunta Regionale N. 2589 del 22.12.2009 “DRAG - Criteri per la formazione e la localizzazione dei PUE”, e per garantire migliori condizioni microclimatiche degli ambienti insediativi, i PUE devono contenere norme, parametri, indicazioni progettuali e tipologiche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e dei fattori climatici, nonché la prevenzione dei rischi ambientali, in particolare attraverso: le sistemazioni esterne agli interventi con copertura naturale in grado di mitigare l’effetto noto come “isola di calore”, nonché di conservare quanto possibile la naturalità e la permeabilità del sito; le sistemazioni esterne delle aree a destinazione monofunzionale o mista, con piantumazione di masse boschive lineari (barriere) lungo le sorgenti inquinanti lineari (specie strade), per assorbire le emissioni inquinanti in atmosfera e il rumore; la permeabilità dei suoli, limitando la presenza di manufatti interrati e favorendo la previsione di pavimentazioni realizzate con materiali drenanti e autobloccanti cavi; il “minimo deflusso vitale” per il bilancio idrico del territorio oggetto di intervento; indicazione della densità arborea e arbustiva, indicando specie autoctone e coerenti con le caratteristiche dei contesti; indicazioni progettuali e tipologiche che: tengano conto dei coefficienti di albedo medio del paesaggio, ossia che considerino la riflessione della radiazione solare verso l’edificio; usino materiali da costruzione con coefficienti di riflessione finalizzati al miglioramento del microclima in esterno considerino la geometria degli ostacoli fisici (altri edifici, elementi del paesaggio) che influiscono sui guadagni solari per effetto di ombreggiamento o riflessione della radiazione; privilegino forme compatte e condizioni di esposizione e orientamento degli edifici tali da migliorarne l’efficienza energetica. (Cfr.: F_239856_ISTRUTTORIA_PUE_REGIO);*
- *Nei AP.AS/P: le aree per servizi devono essere obbligatoriamente ubicate in fregio alla viabilità pubblica, con accesso diretto dalla stessa; va evitata la polverizzazione delle aree per servizi; le aree per servizi devono essere ubicate in prossimità delle maglie a destinazione omogenea. Nel AP.AS/P, il PUG si attua previa disposizione di un PUE, esteso all’intero comparto, nel rispetto dei seguenti indici e parametri: l’fe*

= 0,4 mc/mq destinato alla produzione; Scv = Stc -Sus; Sus = 70% Se; Hmax = da definire in sede di PUE, con le limitazioni imposte dalle vigenti norme sismiche; Dc = H x 0,5 con un minimo di 5 ml; Df = somma delle altezze dei fabbricati prospicienti per 0,5 con un minimo di 10 ml; Dst = secondo il Codice della Strada, con minimo 8 ml, o secondo l'allineamento consolidatosi; Sp = 30% Stc;" (Cfr.: F_239856_ISTRUTTORIA_PUE_REGIO);

- "Il volume virtuale derivante dall'applicazione dell'Ite sull'intero comparto, destinato alla produzione, deve essere allocato in una superficie di concentrazione volumetrica. (Cfr.: F_239856_ISTRUTTORIA_PUE_REGIO);
- Sono destinati alle attività produttive ed alle attività commerciali al dettaglio o all'ingrosso e simili, alle piccole e medie attività di interscambio modale, nonché all'insediamento di strutture destinate alla ricerca ed allo sviluppo tecnologico, nonché alla produzione di tecnologie avanzate, nonché alla realizzazione dei relativi annessi per le esigenze dei Lavoratori (quali mense, attrezzature ricreative, sportive, assistenziali e sanitarie, sedi sindacali e associazioni di categorie, uffici, abitazioni di custodia e di direzione)." (Cfr.: F_239856_ISTRUTTORIA_PUE_REGIO);
- "il Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18.03.2014, pubblicata sul B.U.R.P. n 53 del 17.04.2014, già sottoposto a procedura di VAS, il cui parere motivato è pubblicato sul BURP n. 20/2014;" (Cfr.: F_239866_dlg_00200_25-11-2021);
- "[...] considerato altresì che il P.U.G. è stato già sottoposto a VAS e che il progetto in esame non comporta variante allo stesso;"(Cfr.: F_239861_Attestazione_esclusione_VAS);

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- la proposta di PUE, come sopra descritta, soddisfa la condizione di esclusione di cui all'art.7.2. lettera f) del Regolamento in parola poiché il vigente Piano Urbanistico Generale del Comune di Canosa di Puglia, previamente sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, definisce per il comparto di che trattasi (rif. NTA PUG Comune di Canosa di Puglia pag. 87-88-89 art. 28.2):
 - I. l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali;
 - II. gli indici di fabbricabilità;
 - III. gli usi ammessi;
 - IV. i contenuti di livello progettuale, con particolare riferimento alle altezze massime consentite, ai rapporti di copertura, ai distacchi, agli indici di permeabilità dei suoli, e agli indici di piantumazione (o ai corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale generale), nonché agli altri contenuti stabiliti nel piano urbanistico comunale generale ai fini dell'applicazione della d.g.r. n. 2753 del 14/12/2010";

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera f)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano di che trattasi, demandando al Comune di Canosa di Puglia, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al "**PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DEL COMPARTO AP.AS/P3 PROSPICIENTE VIA DEGLI AVELLI IN CANOSA DI PUGLIA**", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente alla realizzazione delle opere;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera f)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano denominata "**PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DEL COMPARTO AP.AS/P3 PROSPICENTE VIA DEGLI AVELLI IN CANOSA DI PUGLIA**", demandando al Comune di Canosa di Puglia, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al "**PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DEL COMPARTO AP.AS/P3 PROSPICENTE VIA DEGLI AVELLI IN CANOSA DI PUGLIA**", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente alla realizzazione delle opere;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Canosa di Puglia – Sportello Unico Edilizia;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - alle Sezioni regionali "*Urbanistica*" e "*Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*";
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.7 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:
 - 1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - 2) sul Portale Ambientale regionale, <http://ecologia.regione.puglia.it> Sezione VAS , in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.
 - 3) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente

competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente ad interim
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)